

RIVISTA CONTAINER.IT

Periodicità: quotidiano on line

Data: 18 aprile 2010

"Ve possino!!!": un TG satirico a teatro

Pubblicato il: 18 aprile 2010

Al Campo d'Arte dal 5 maggio



Dal 5 al 16 maggio al Piccolo Teatro Campo d'Arte, via de' Cappellari 93 (Campo de' Fiori), l'Associazione Culturale Enter allestisce "Ve possino!!! Il TG", spassosa satira su vizi e "virtù" dell'Italia di oggi. Diretto da Gianni Licata, su testi di Fabio Filosofi del Ferro, lo spettacolo si presenta come un vero e proprio telegiornale, anche se totalmente *sui generis*, condotto da due improbabili giornalisti che propongono al pubblico teatrale il loro modo di dare e di concepire l'informazione. In un teatro letteralmente allestito a studio giornalistico, Felicetto Spazzolari, con la sua comicità sempre in equilibrio tra il surreale e il terreno, e la sua collega-compagna Meryl Streepegay, dall'aria svampita ma sempre pronta a dispensare momenti di consapevolezza critica, analizzano la realtà dell'Italia odierna. Lo spettacolo affronta così le vicende che riguardano la crisi economica, la politica gestita da "politici poltroni nelle poltrone", la crisi del sistema scolastico inevitabilmente sempre meno educativo, la televisione con i suoi reality, i benpensanti e i finti intellettuali dei talk-show, la religione onnipresente, la mancanza di integrazione degli immigrati, il rapporto sesso-potere, fino a giungere alle grandi ingiustizie che ogni giorno affliggono il mondo e, di conseguenza, anche il nostro Paese.

I servizi che nel corso dello spettacolo i due giornalisti lanciano intendono offrire un'alternativa a quello che è individuato come un giornalismo "all'italiana", imperante e oscillante tra servilismo e pseudo-militanza. A fare da protagonista non è tanto la notizia in sé quanto la sua poliedricità e complessità, la possibilità di interpretarla attraverso prospettive e punti di vista completamente diversi. Lo spettacolo tuttavia non ha l'ambizione di proporre una morale. Piuttosto cerca di provocare il pubblico attraverso il sano divertimento allo scopo di mostrare l'assurdo della realtà odierna e stimolare un risveglio collettivo. Diceva Tomasi di Lampedusa: "E' necessario che tutto cambi perché niente cambi": spesso il sensazionalismo con cui vengono lanciate le notizie, moltiplicate e pronte ad annullarsi reciprocamente, rende il cittadino incapace di afferrare quello stimolo fondamentale per intervenire sulla realtà quotidiana. Ciò rende tutto il sistema giornalistico fine a se stesso e auto-referenziale. Ecco, i protagonisti di questo spettacolo, ripercorrendo le notizie del presente e del passato e i costumi sociali in voga, tentano di non far scivolare le notizie nel dimenticatoio, di non trattarle come mera merce di scambio spettacolarizzata. Quella di Felicetto e di Meryl Streepegay non è una battaglia contro un

determinato orientamento politico ma solo una occasione di riflessione. Lo spettacolo, dunque, si rivolge al pubblico con lo scopo di stimolarlo a trovare il significato della critica attraverso un linguaggio strampalato, rumoroso e a volte spiazzante ma forse, in fondo, più vero.

Interpreti: Fabio Filosofi del Ferro, Maria Concetta Liotta, Luca Milesi, Ilenia Cerioni, Walter Ceci, Eleonora De Longis. Dal mercoledì al sabato h21.00, la domenica h18.00. Ingresso 10 euro.

(SIMONE AURELI)